

---

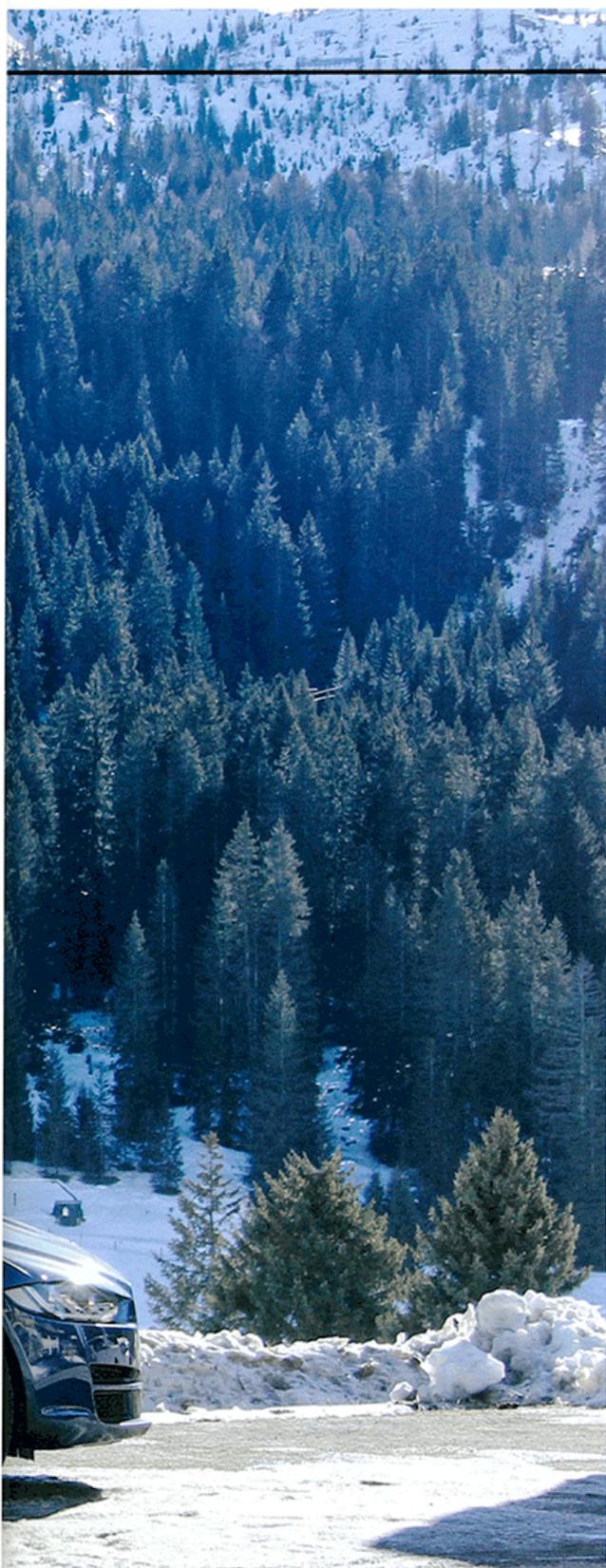
*EVENTS*

---

JAGUAR XE  
ALLA  
WINTER  
MARATHON

*Se sfida dev'essere sfida sia*





**La poca neve ed il freddo costante hanno caratterizzato un'edizione ricca di novità a cominciare dal percorso, rinnovato per oltre il 50% e che ha ricevuto ottimi feedback dai partecipanti.**

*di Pierluigi Ducci*

**S**ono 118 le vetture regolarmente verificate e partite da Madonna di Campiglio venerdì 22 gennaio alle 14.30, la maggior parte delle quali hanno fatto ritorno alle prime ore della mattina. Pochi gli incidenti, a parte lo sfortunato equipaggio Guggiana-Torri, costretti al ritiro per un tamponamento alla loro Porsche 356 C Coupé del 1964 subito lungo il percorso.

Ad avere la meglio sono stati i bresciani Franco Spagnoli e Giuseppe Parisi, con la loro barchetta Fiat 508 S del 1932. Sono stati autori di una gara senza sbavature con la quale hanno conquistato il posto più



alto sul gradino del podio precedendo di pochissime penalità (255 contro 261) la Volvo PV544 del 1965 di Antonino Margiotta e Bruno Perno, ancora una volta secondi dopo il medesimo risultato della scorsa edizione; leggermente più distanziata la Fiat 508 C del 1938 di Giuseppe e Francesco Di Pietra (309 penalità) capaci comunque di migliorare l'ottimo 5° posto del 2015. A completare la top five i coniugi

torinesi Gianmaria Aghem e Rossella Conti (368 penalità) che a bordo della loro decorata Lancia Fulvia Coupé 1.6 HF del 1972 hanno tenuto a distanza i bresciani Alberto Riboldi ed Emanuele Peli su Fiat 508 S Balilla Sport del 1933 (410 penalità).

Seguire la Winter Marathon a bordo della nuova Jaguar XE è stato entusiasmante. Facile, direte voi,



ma le oltre 12 ore di guida notturna su un tracciato di 400 chilometri, con una temperatura costantemente intorno ai -10 gradi interrotti da una sola sosta e dall'insidia del ghiaccio dietro ad ogni curva, possono destabilizzare qualsiasi guidatore. Ma non è stato così! Il raffinato motore Ingenium da 180 CV della nostra berlina sportiva Jaguar ha espresso tutte le sue migliori capacità sulle strade più belle del Trentino



Alto Adige. Grazie ad una serie di tecnologie avanzate, tra cui Adaptive Dynamics, sospensioni Integral Link al posteriore, sistema Torque Vectoring ed il sistema frenante di nuova generazione, la nostra Jaguar XE ci ha regalato emozioni di guida sportiva in tutta sicurezza. Trovare la giusta posizione di guida è stato facile e intuitivo, impossibile non trovare la posizione ottimale con tutte le regolazioni a disposizione, il sedile dalla forma avvolgente "tiene bene" anche nei tornanti più veloci. Il cambio, su questa versione, automatico 8 rapporti, utilizzabile in modalità automatica o sequenziale tramite i due paddles dietro al volante, è fluido e senza incertezze anche se si osa qualche staccata in più... Le performance della Jaguar XE sono state sempre brillanti, con una coppia e una spinta ai bassi regimi eccellenti. Un'ultima nota è riservata all'impianto frenante che con dischi rispettivamente da 320 e 300 mm, è potente e dotato di una buona risposta: è stato impossibile metterlo in crisi! Peccato che la nottata passata dietro la Winter Marathon sia passata così in fretta...